



COMUNE DI PISA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Relazione del Collegio dei revisori dei conti

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2020

Verbale n. 5 del 9 aprile 2021

IL COLLEGIO DEI REVISORI

PANDOLFINI RAG. GIUSEPPE - PRESIDENTE

ROSSI DR. SAURO - COMPONENTE

BITOSSI RAG. GIANNI - COMPONENTE

Sommario

INTRODUZIONE.....	3
CONTO DEL BILANCIO.....	4
Premesse e verifiche.....	4
Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria.....	6
Gestione Finanziaria.....	7
Fondo di cassa.....	7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020	13
Risultato di amministrazione.....	14
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	17
Fondo anticipazione liquidità.....	18
Fondi spese e rischi futuri.....	18
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	19
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	19
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	19
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	21
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	21
VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	25
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	26
CONTO ECONOMICO.....	27
STATO PATRIMONIALE.....	28
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	31
CONCLUSIONI	31

INTRODUZIONE

Il Collegio dei revisori del Comune di Pisa, composto da:

- Pandolfini rag. Giuseppe – Presidente
- Rossi dr. Sauro – Componente
- Bitossi rag. Gianni - Componente

nominato dal Comune di Pisa con deliberazione consiliare n. 9 del 18/02/2020 per il periodo dal 18/02/2020 fino al 17/02/2023 e riunitosi in teleconferenza in data 9/04/2021, alle ore 10,00 secondo quanto previsto dall'art. 73 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 convertito con modificazioni nella legge 24/04/2020 n. 27;

◆ ricevuta in data 8/04/2021 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con delibera della giunta comunale n. 66 del 7/04/2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL), già anticipati informalmente nei giorni precedenti:

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2021-2023, approvato con deliberazione consiliare n. 58 del 23/12/2020, sul quale questo Collegio ha espresso il proprio parere con verbale n. 21 del 30/11/2020 e la successiva 1' variazione approvata con deliberazione consiliare n. 10 del 30/03/2021, sulla quale questo Collegio ha espresso il proprio parere con verbale n. 3 del 15/03/2021;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 22 dell'11/05/2017;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 15
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 9
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dal Collegio risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Pisa registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 91.774 abitanti.

Il Collegio, nel corso del 2020, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Il Collegio ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso dell'esercizio 2020 l'ente si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione dell'avanzo libero;

- in sede di approvazione del rendiconto 2019, non si è avvalso della possibilità, prevista dall'art. 109, comma 1-ter del DL 18/2020, di svincolo delle quote di avanzo vincolato da utilizzarsi nell'esercizio 2020;

- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa ad alcuna Unione dei Comuni;

- partecipa al Consorzio di Comuni denominato Società della salute Pisana;
- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- ha in essere due operazioni di partenariato pubblico-privato costituite dal project financing relativo al parcheggio interrato di Piazza Vittorio Emanuele II e all'intervento di costruzione e gestione relativo al progetto "People mover" per il collegamento fra la stazione ferroviaria di Pisa Centrale e l'Aeroporto "G. Galilei".;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2020, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente non ha avuto necessità di provvedere al recupero di quote di disavanzo in quanto da diversi esercizi chiude il proprio rendiconto con avanzi d'amministrazione;
- conseguentemente a quanto appena affermato, l'ente non è in dissesto;
- ha provveduto nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 109.740,47 interamente di parte corrente. Detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

	2018	2019	2020
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 1.115.482,35	€ 1.001.385,54	€ 109.740,47
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ 1.115.482,35	€ 1.001.385,54	€ 109.740,47

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio per euro 43.528,79, attualmente in corso di riconoscimento con deliberazione consiliare, sui quali questo Collegio ha espresso il proprio parere con verbale n. 4 del 25/03/2021;

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2019 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

Il Collegio ha verificato che l'ente:

- ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dai fondi Covid-19 per minori entrate e per maggiori spese, come riportati nel Decreto MEF 03.11.2020.
- ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020.
- non ha usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020 ed art. 55, d.l. n. 104/2020).
- ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020.
- ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dalla sospensione mutui (gestione MEF) ex art. 112, d.l. n. 18/2020;
- non ha utilizzato le somme derivanti da altre operazioni di sospensione di mutui.

Durante l'esercizio 2020, l'Ente è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs.19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha utilizzato le somme assegnate, ex art. 106, co. 1, d.l. n. 34/2020 e art. 39, co. 1, d.l. n. 104/2020 (c.d. "Fondone") per l'esercizio delle funzioni dell'Ente.

Gestione Finanziaria

Il Collegio, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	€	83.073.283,82
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	€	83.073.283,82

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 75.076.912,52	€ 74.005.543,39	€ 83.073.283,82
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 16.376.043,58	€ 15.936.585,16	€ 17.923.250,32

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2020.

Consistenza cassa vincolata	+/-	2018	2019	2020
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 8.718.438,34	€ 16.376.043,58	€ 15.936.585,16
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 8.718.438,34	€ 16.376.043,58	€ 15.936.585,16
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 17.568.336,64	€ 6.102.671,19	€ 13.932.316,09
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 9.910.731,40	€ 6.542.129,61	€ 11.945.650,32
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 16.376.043,58	€ 15.936.585,16	€ 17.923.250,93
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 16.376.043,58	€ 15.936.585,16	€ 17.923.250,93

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2020					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 74.005.543,39			€ 74.005.543,39
Entrate Titolo 1.00	+	€ 96.809.975,00	€ 64.117.142,07	€ 11.895.532,43	€ 76.012.674,50
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 23.481.369,00	€ 19.282.242,29	€ 2.406.343,55	€ 21.688.585,84
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 33.229.094,00	€ 13.937.255,11	€ 9.902.519,28	€ 23.839.774,39
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 153.520.438,00	€ 97.336.639,47	€ 24.204.395,26	€ 121.541.034,73
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 140.976.451,65	€ 82.306.918,35	€ 15.081.096,91	€ 97.388.015,26
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 4.148.394,81	€ 4.126.569,13	€ -	€ 4.126.569,13
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ 95.383,96	€ 95.383,96	€ -	€ 95.383,96
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 145.124.846,46	€ 86.433.487,48	€ 15.081.096,91	€ 101.514.584,39
Differenza D (D=B-C)	=	€ 8.395.591,54	€ 10.903.151,99	€ 9.123.298,35	€ 20.026.450,34
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 8.395.591,54	€ 10.903.151,99	€ 9.123.298,35	€ 20.026.450,34
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 65.455.564,25	€ 9.609.569,81	€ 9.630.638,30	€ 19.240.208,11
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ 1.220.000,00	€ 1.020.197,00	€ 207.458,84	€ 1.227.655,84
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 66.675.564,25	€ 10.629.766,81	€ 9.838.097,14	€ 20.467.863,95
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=L-L)	=	€ 66.675.564,25	€ 10.629.766,81	€ 9.838.097,14	€ 20.467.863,95
Spese Titolo 2.00	+	€ 112.290.504,39	€ 18.589.271,92	€ 11.706.234,00	€ 30.295.505,92
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ 10.000,00	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 112.300.504,39	€ 18.589.271,92	€ 11.706.234,00	€ 30.295.505,92
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 112.300.504,39	€ 18.589.271,92	€ 11.706.234,00	€ 30.295.505,92
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 45.624.940,14	€ 7.959.505,11	€ 1.868.136,86	€ 9.827.641,97
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 41.679.000,00	€ 17.578.035,14	€ 160.159,32	€ 17.738.194,46
Relazione dell'Organo di Revisione - Rendic		€ 47.614.422,10	€ 15.068.196,87	€ 3.801.065,53	€ 18.869.262,40
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+)	=	€ 30.840.772,69	€ 5.453.485,15	€ 3.614.255,28	€ 83.073.283,82

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente non ha avuto necessità di far ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

L'ente ha rispettato i tempi di pagamento.

Conseguentemente l'ente non è tenuto ad applicare nel bilancio di previsione 2021/2023 il fondo garanzia debiti commerciali.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 29.086.414,10

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 21.443.023,30, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 19.056.077,86 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	29.086.414,10
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020 (+)	5.497.705,75
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	2.145.685,05
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	21.443.023,30

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	21.443.023,30
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	2.386.945,44
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	19.056.077,86

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2020
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 8.009.837,03
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 32.626.531,73
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 33.000.784,02
SALDO FPV	-€ 374.252,29
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 904.897,65
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 162.729,43
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 1.365.509,21
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 2.107.677,43
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 8.009.837,03
SALDO FPV	-€ 374.252,29
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 2.107.677,43
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 21.450.829,36
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 84.546.269,19
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	€ 115.740.360,72

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2020

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 77.925.709,00	€ 81.756.101,40	€ 64.117.142,07	78,42490159
Titolo II	€ 21.493.347,12	€ 21.787.097,21	€ 19.282.242,29	88,5030351
Titolo III	€ 25.216.166,00	€ 25.118.356,88	€ 13.937.255,11	55,48633287
Titolo IV	€ 50.615.955,96	€ 13.397.040,71	€ 9.609.569,81	71,72904836
Titolo V	€ 1.020.000,00	€ 1.020.197,00	€ 1.020.197,00	100

Nel 2020, il Collegio, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Il Collegio ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	3.227.002,45
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	128.661.555,49
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	106.390.172,99
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	3.440.680,31
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E.1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F.1) Spese titolo 4.00 - quote di capitale amm. to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	4.126.569,13
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		95.383,96
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		17.931.135,51
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	8.511.142,81
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	92.202,81
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	172.405,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		26.269.873,32
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	5.397.705,75
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	621.021,91
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	20.251.145,66
rendiconto'(+)/(-)	(-)	3.405.604,92
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		16.845.540,74
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	12.939.686,55
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	29.399.529,28
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	14.417.237,71
L) Entrate titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	1.020.197,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	172.405,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	24.546.286,70
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	29.560.103,71
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	5.927,35
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
E.1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)		1.796.343,78
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziata nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	100.000,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	1.524.663,14
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		171.680,64
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	1.018.659,48
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		1.190.340,12
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		28.066.217,10
Risorse accantonate stanziata nel bilancio dell'esercizio N		
Risorse vincolate nel bilancio		
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		28.066.217,10
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		28.066.217,10
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		26.269.873,32
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	5.397.705,75
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)	(-)	3.405.604,92
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽²⁾	(-)	621.021,91
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		16.845.540,74

L'elenco analitico delle risorse accantonate (allegato a/1), vincolate (allegato a/2) e destinate agli investimenti (allegato a/3) nel risultato di amministrazione è dettagliatamente descritto nel Conto del bilancio e nella Nota integrativa facente parte della Relazione sulla gestione per cui se ne omette la trascrizione

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020

La composizione del FPV finale 31/12/2020 è la seguente:

FPV	01/01/2020	31/12/2020
FPV di parte corrente	€ 3.227.002,45	€ 3.440.680,31
FPV di parte capitale	€ 29.399.529,28	€ 29.560.103,71
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 2.978.348,47	€ 3.227.002,45	€ 3.440.680,31
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 447.499,04	€ 102,74	€ 374.630,20
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 1.756.910,80	€ 1.780.831,05	€ 2.405.399,21
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ 478.045,23	€ 818.573,48	€ 246.528,68
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ 403.440,54	€ 40.323,08
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 295.893,40	€ 224.054,64	€ 373.799,14
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2020, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 25.242.042,86	€ 29.399.529,28	€ 29.560.103,71
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 18.122.077,97	€ 17.447.802,56	€ 15.421.850,56
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 7.119.964,89	€ 11.951.726,72	€ 14.138.253,15
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

Il Collegio ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un avanzo di Euro 115.740.360,72, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				74.005.543,39
RISCOSSIONI	(+)	34.202.651,72	125.544.441,42	159.747.093,14
PAGAMENTI	(-)	30.588.396,44	120.090.956,27	150.679.352,71
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			83.073.283,82
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			83.073.283,82
RESIDUI ATTIVI	(+)	78.224.629,27	35.220.355,85	113.444.985,12
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				4.989.343,44
RESIDUI PASSIVI	(-)	15.133.120,23	32.664.003,97	47.797.124,20
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			3.440.680,31
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			29.560.103,71
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A) ⁽²⁾	(=)			115.720.360,72

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	€ 98.431.629,43	€ 105.997.098,55	€ 115.740.360,72
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 71.808.526,00	€ 83.890.569,00	€ 90.844.291,19
Parte vincolata (C)	€ 6.284.633,52	€ 5.847.415,04	€ 5.648.373,38
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 4.327.099,57	€ 988.591,49	€ 580.600,20
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 16.011.370,34	€ 15.270.523,02	€ 18.667.095,95

Il Collegio ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'Al.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

In sede di rendiconto 2020 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	2.374.471,25
Trasferimenti correnti	364.953,28
Incarichi a legali	54.017,68
Altri incarichi	445.854,68
Altre spese finanziate da entrate vincolate di	-
“Fondone” Covid-19 DM 3/11/2020	-
Altro	201.383,42
Totale FPV 2020 spesa corrente	3.440.680,31

Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019

Risultato d'amministrazione al 31.12.2019										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ 7.224.447,00	€ 7.224.447,00								
Finanziamento spese di investimento	€ 8.046.076,02	€ 8.046.076,02								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 930.929,00		€ -	€ 930.929,00	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 4.260.785,85					€ 190.205,50	€ 73.358,50	€ -	€ 92.202,81	€ 3.905.019,04
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 988.591,49									€ 988.591,49
Valore delle parti non utilizzate	€ 1.586.629,19	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.018.079,87	€ -	€ -	€ 50.481,00	€ 518.068,32
Valore monetario della parte	€ 23.037.458,55	€ 15.270.523,02	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Il Collegio ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 49 del 18/03/2021 sul quale questo Collegio ha espresso il proprio parere con verbale n. 3 del 15/03/2021.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

Il Collegio ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 49 del 18/03/2021 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi o pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 111.685.112,77	€ 34.202.651,72	€ 78.224.629,27	€ 742.168,22
Residui passivi	€ 47.067.025,88	€ 30.588.396,44	€ 15.113.120,23	-€ 1.365.509,21

Il Collegio ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Il Collegio ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Il Collegio ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media semplice).

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 76.967.078,19 la cui composizione è analiticamente descritta nell'apposito prospetto del Conto del bilancio a cui si fa rinvio. Il criterio di calcolo è descritto al punto 5.6 della Nota integrativa contenuta nella Relazione sulla gestione (pagg. 16 e 17)

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, il Collegio ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondo anticipazione liquidità

Il Comune di Pisa non ha richiesto, ai sensi dell'39 del d.l. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito nella legge 28/02/2020, n. 8, di attingere al Fondo per l'anticipazione di liquidità.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 5.360.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

La sua evoluzione nel corso dell'esercizio è indicata nell'apposito elenco allegato al Conto del bilancio mentre il criterio di calcolo è analiticamente descritto al punto 5.7 della Nota integrativa allegata alla Relazione sul rendiconto (pagg. 17 e 18).

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 4.576.351,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

La sua evoluzione nel corso dell'esercizio è indicata nell'apposito elenco allegato al Conto del bilancio mentre il criterio di calcolo è analiticamente descritto sia nella Relazione sul rendiconto in sede di valutazione del Patrimonio sia al punto 5.7 della Nota integrativa allegata alla stessa Relazione (pag. 17).

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€	7.763,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€	5.138,00
- utilizzi	€	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€	12.901,00

Altri fondi e accantonamenti

Il Collegio ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 970.719,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

Altri fondi e accantonamenti sono dettagliatamente indicati nella presente relazione in sede di esame del Conto del patrimonio, sia al punto 5.7 della Nota integrativa allegata alla Relazione sulla gestione.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	32.186.812,57	24.486.291,94	-7.700.520,63
203	Contributi agli investimenti	80.223,40		-80.223,40
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale	124.880,74	59.994,76	-64.885,98
	TOTALE	32.391.916,71	24.546.286,70	-7.845.630,01

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2018	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 86.003.833,73	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 5.872.005,64	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 36.283.230,53	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 128.159.069,90	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 12.815.906,99	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2020		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020(1)	€ 375.897,18	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 12.440.009,81	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 375.897,18	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2018		0,29%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	€ 15.233.615,91
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	€ 4.126.569,13
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 11.107.046,78

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	€ 25.060.888,19	€ 20.342.521,14	€ 15.233.615,91
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 4.718.367,05	-€ 4.802.912,90	-€ 4.031.185,17
Estinzioni anticipate (-)		-€ 305.992,33	-€ 95.383,96
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 20.342.521,14	€ 15.233.615,91	€ 11.107.046,78
Nr. Abitanti al 31/12	92.064	91.774	91.012
Debito medio per abitante	220,96	165,99	122,04

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	€ 641.931,83	€ 521.981,70	€ 375.897,18
Quota capitale	€ 4.718.367,00	€ 5.108.905,23	€ 4.126.569,13
Totale fine anno	€ 5.360.298,83	€ 5.630.886,93	€ 4.502.466,31

L'ente nel 2020 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Il Collegio prende atto che al 31/12/2020 era ancora in vigore una garanzia per euro 560.799,61 rilasciata alla Soc. APES S.c.p.A. per un mutuo di euro 1.850.000,00 contratto con la Cassa di Risparmio di San Miniato in esecuzione di quanto disposto dalla deliberazione consiliare n. 88/2007.

Detta garanzia, come precisato al punto 8.2 della Nota integrativa (pag. 26) è stata estinta dopo la chiusura dell'esercizio come da nota di liberazione del garante trasmessa da Credit Agricole Italia S.p.A. (prot. Ente n. 15043 del 09.02.2021), subentrata alla Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 anticipazioni di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2020 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza) : € 29086.414,10
- W2 (equilibrio di bilancio) : € 21.443.023,30
- W3 (equilibrio complessivo) : € 19.056.077,86

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, il Collegio, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni
Recupero evasione IMU	€ 2.889.983,00	€ 197.573,48
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 1.520.123,00	€ 282.891,88
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ 1.276.823,02	€ 3.467,88
Recupero evasione altri tributi	€ 359.121,72	€ 89.367,19
TOTALE	€ 6.046.050,74	€ 573.300,43

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 22.373.659,01	
Residui riscossi nel 2020	€ 1.866.244,77	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 612.171,25	
Residui al 31/12/2020	€ 21.119.585,49	94,39%
Residui della competenza	€ 4.199.395,17	
Residui totali	€ 25.318.980,66	

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono diminuite di Euro 203.604,86 rispetto a quelle dell'esercizio 2019.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 524.790,64	
Residui riscossi nel 2020	€ 1.558.893,65	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 1.082.088,12	
Residui al 31/12/2020	€ 47.985,11	9,14%
Residui della competenza	€ 330.770,01	
Residui totali	€ 378.755,12	

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono diminuite di Euro 223.370,13 rispetto a quelle dell'esercizio 2019.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 23.059.968,64	
Residui riscossi nel 2020	€ 1.776.333,55	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 2.241.797,79	
Residui al 31/12/2020	€ 19.041.837,30	82,58%
Residui della competenza	€ 7.288.152,75	
Residui totali	€ 26.329.990,05	
FCDE al 31/12/2020		0,00%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2018	2019	2020
Accertamento	€ 4.030.508,30	€ 2.090.702,63	€ 2.459.349,38
Riscossione	€ 3.971.729,48	€ 2.090.702,63	€ 2.459.031,63

Gli accertamenti per contributi per permessi di costruire nel triennio 2018, 2019 e 2020 sono stati interamente destinati a finanziare spese in c/capitale.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2018	2019	2020
accertamento	€ 10.322.175,79	€ 10.568.595,08	€ 5.841.787,00
riscossione	€ 4.195.509,41	€ 5.925.927,37	€ 2.351.162,54
%riscossione	40,65	56,07	40,25

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2018	Accertamento 2019	Accertamento 2020
Sanzioni CdS	€ 10.322.175,79	€ 10.568.595,08	€ 5.841.787,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 6.126.666,38	€ 4.642.667,71	€ 3.490.624,46
Compensi riscossione	€ 1.581.120,00	€ 1.577.345,48	€ 976.000,00
entrata netta	€ 2.614.389,41	€ 4.348.581,89	€ 1.375.162,54
destinazione a spesa vincolata	€ 1.307.194,71	€ 2.174.290,95	€ 687.581,27
% per spesa vincolata	50,00%	50,00%	50,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 8.947.769,52	
Residui riscossi nel 2020	€ 3.518.297,90	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 531.714,51	
Residui al 31/12/2020	€ 5.961.186,13	66,62%
Residui della competenza	€ 2.897.277,77	
Residui totali	€ 8.858.463,90	
FCDE al 31/12/2020		0,00%

Non risultano accertati proventi di cui al comma 12 bis dell'art. 142 del d.lgs. 285/1992.

Il Collegio prende atto che con deliberazione della G.C. n. 64 del 7/04/2021 l'Ente ha approvato la ricognizione delle entrate da sanzioni per violazioni al Codice della Strada e dei relativi impieghi per l'anno 2020

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono nel complesso diminuite rispetto a quelle dell'esercizio 2019.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 2.639.221,73	
Residui riscossi nel 2020	€ 754.640,10	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 191.102,40	
Residui al 31/12/2020	€ 1.693.479,23	64,17%
Residui della competenza	€ 1.141.675,79	
Residui totali	€ 2.835.155,02	
FCDE al 31/12/2020		0,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 27.607.865,93	€ 26.570.630,18	-1.037.235,75
102 imposte e tasse a carico ente	€ 1.935.065,56	€ 1.743.539,31	-191.526,25
103 acquisto beni e servizi	€ 55.284.550,56	€ 54.706.900,13	-577.650,43
104 trasferimenti correnti	€ 17.028.509,04	€ 21.348.671,90	4.320.162,86
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 521.981,70	€ 375.897,18	-146.084,52
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 329.244,21	€ 451.920,04	122.675,83
110 altre spese correnti	€ 1.587.140,01	€ 1.192.614,25	-394.525,76
TOTALE	€ 104.294.357,01	€ 106.390.172,99	2.095.815,98

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016, e dall'art. 22 del d.l. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 1.008.664,60;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 27.415.021,62;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2020
Spese macroaggregato 101	€ 30.161.546,92	€ 26.570.630,18
Spese macroaggregato 103	€ 348.234,76	€ 43.770,41
Irap macroaggregato 102	€ 1.732.629,42	€ 1.462.222,05
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: rimborso spese personale comandato		€ 3.659,19
Altre spese: ordine pubblico	€ 73.486,77	€ 4.365,45
Altre spese: equo indennizzo	€ 955,75	
Spese derivanti da debiti fuori bilancio ed elezioni sindacali	€ 125.776,10	€ 11.632,46
Spese derivanti da oneri da contenzioso		€ 10.261,00
Altre spese: intervento 8	€ 18.539,53	
Totale spese di personale (A)	€ 32.461.169,25	€ 28.106.540,74
(-) Componenti escluse (B)	€ 5.046.147,63	€ 4.935.958,42
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 27.415.021,62	€ 23.170.582,32
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Il Collegio ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Il Collegio ha verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

Il Collegio ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005).

Il Collegio ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

Il Collegio, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Il Collegio ha verificato che non tutti i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Nella parte finale della Relazione sulla gestione vengono dettagliatamente descritte, per ognuna delle società partecipate, la verifica di ogni singola situazione.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati e/o controllati, direttamente o indirettamente, al di fuori dei contratti di servizio già sottoscritti negli anni precedenti.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto alla costituzione di una nuova società.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto, con deliberazione consiliare n. 46 del 30.11.2020, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, il Collegio dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica. Le variazioni rispetto all'anno precedente sono analiticamente rilevate nell'allegato B al Rendiconto della gestione a cui il Collegio rimanda

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2020 si rileva un risultato positivo di € 425.678,05 ma largamente inferiore rispetto a quello registrato nel precedente esercizio quando fu positivo per € 4.700.628,13.

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è principalmente dovuto alla contrazione del valore delle componenti negative che passano da € 134.049.188,36 del 2019 ad € 131.395.682,66 del 2020 e fra queste significativa è la contrazione della voce "Ammortamenti e svalutazioni" che passa da € 30.427.582,67 del 2019 ad € 23.268.621,39 del 2020. Il dettaglio di tali valori è illustrato nell'apposita Sezione della Relazione sulla gestione a cui il Collegio rimanda.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro 304.094,45 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 1.379.737,63 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione, indicati tra i proventi finanziari per euro 1.179.607,67, diminuiscono rispetto a quelli registrati nel 2019 quando furono di euro 3.320.722,60,

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2018	2019	2020
19.437.609,41	19.791.925,67	20.609.815,20

I proventi e gli oneri straordinari presentano un saldo positivo di € 2.236.643,55 inferiore a quello registrato nel 2019 quando fu di € 4.889.373,82. Il dettaglio di tali valori, come detto sopra, è illustrato nell'apposita Sezione della Relazione sulla gestione a cui il Collegio rimanda.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2020 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono analiticamente rilevati nell'allegato B al Rendiconto della gestione a cui il Collegio rimanda.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala che gli stessi sono aggiornati al 31/12/2020.

Il Collegio prende atto che il valore dei beni iscritti a bilancio presenta un valore delle immobilizzazioni materiali in costruzione maggiore di quello inventariato per euro 10.711.656,71 dovuto al rispetto dei principi contabili che prevedono l'inclusione in detta voce anche di tutti gli impegni al titolo secondo della spesa non fatturati e non rinviati a futuri esercizi. Ai fini inventariali tali beni non sono ancora acquisiti in proprietà dall'Ente e pertanto non sono compresi nel rispettivo Registro.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2020 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 88.812.046,97 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

Il Collegio ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti, come emerge dalla seguente tabella:

(+)	Crediti dello Sp	€	36.477.906,93
(+)	FCDE economica	€	87.759.203,92
(+)	Depositi postali	€	-
(+)	Depositi bancari	€	-
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	€	-
(-)	Crediti stralciati	€	10.792.125,73
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	RESIDUI ATTIVI =	€	113.444.985,12

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2020 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO			
+/-	Variazione risultato economico dell'esercizio	-€	4.274.950,08
+	Risultato esercizi anni precedenti	€	20.764.583,17
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2		
-	contributo permesso di costruire restituito	-€	20.382.106,60
-	differenza negativa di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	-€	2.659.977,01
+	Riserve beni demaniali ed indisponibili	€	6.777.500,90
	variazione al patrimonio netto	€	225.050,38

Il patrimonio netto, pari ad € 601.676.892,62, è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO		Importo	
I	Fondo di dotazione	€	167.220.834,81
II	Riserve	€	434.030.379,76
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€	36.069.690,29
b	da capitale	€	893.397,39
c	da permessi di costruire	€	24.805.515,56
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€	372.261.776,52
e	altre riserve indisponibili		
III	risultato economico dell'esercizio	€	425.678,05

Il Collegio prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	Importo
fondo di dotazione	
a riserva	€ 425.678,05
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	€ 425.678,05

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	€ 5.360.000,00
fondo perdite società partecipate	€ 4.576.351,00
fondo per rinnovi contrattuali	€ 970.719,00
fondo per altre passività	€ 2.970.143,00
totale	€ 13.877.213,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2020 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	58.935.702,75
(-)	Debiti da finanziamento	€	11.107.046,78
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione	€	51.531,77
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	RESIDUI PASSIVI =	€	47.777.124,20

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 99.933.889,57 riferite a contributi agli investimenti di cui euro 77.799.218,84 da altre amministrazioni pubbliche ed euro 22.134.670,73 da altri soggetti.

L'importo al 1/1/2020 dei contributi per investimenti è stato ridotto della quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- le principali voci del conto del bilancio
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Pandolfini Rag. Giuseppe

Firmato digitalmente

Rossi Dr. Sauro

Firmato digitalmente

Bitossi Rag. Gianni

Firmato digitalmente